

E.R. 49

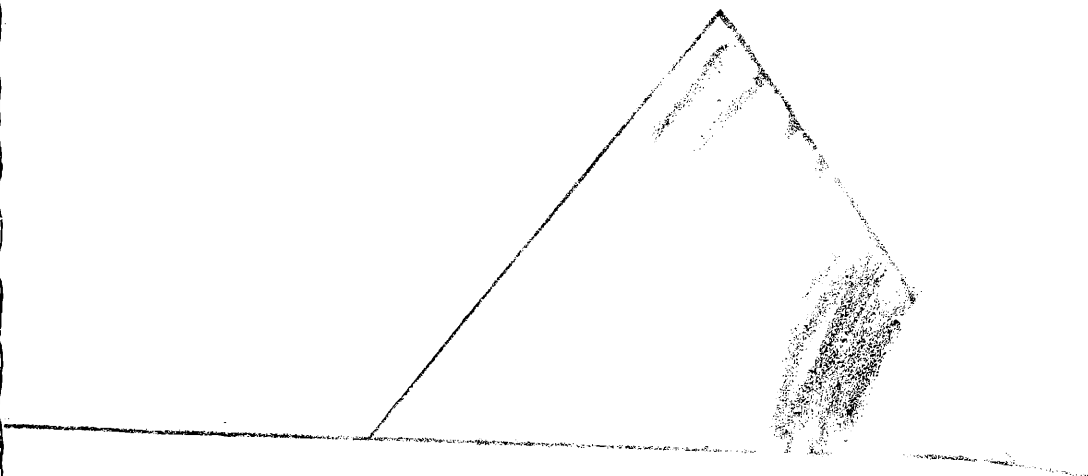
SGAMBATI

FORMULARIO DEL PIANISTA

FORMULAIRE
DU PIANISTE

FORMULA FOR
THE PIANIST

FORMULAR DES
KLAVIER-SPIELERS



RICORDI

LISZT (segue)

- E.R. 251 — — N. 11
 E.R. 252 — — N. 12
 E.R. 260 — — N. 20 (Spagnola)
 E.R. 24 — Le rossignol, di Alabiev (Tagliapietra)
 E.R. 728 — Sonetti del Petrarca, n. 17, 104, 123 (« Années de pèlerinage - 2^a Année - Italie ») (Tagliapietra)
 E.R. 73 — 6 Studi da concerto (Brugnoli)
 Dagli stessi (Brugnoli):
 E.R. 675 — — In Re bem.: « Un sospiro »
 E.R. 9 — 12 Studi trascendentali (Brugnoli)
 E.R. 612 LOESCHHORN. Piccoli studi, Op. 181 (Marciano), Fasc. I
 E.R. 613 — — Fasc. II
 E.R. 461 LONGO AL. 6 Studi d'ottave, Op. 48
 E.R. 459 — 6 Studi di seste, Op. 42
 E.R. 458 — 12 Studi di terze, Op. 35
 E.R. 1434 — 24 Studi sugli arpeggi.
 E.R. 460 — 40 Studietti melodici per piccole mani, senza ottave, Op. 43
 E.R. 1914 MANNINO. 15 Studi per il corso medio
 E.R. 2178 MARTUCCI. Fantasia, Op. 51
 E.R. 782 — 20 Piccoli pezzi (Cesi S.)
 E.R. 2144 — Tema con variazioni, Op. 58 (Longo)
 E.R. 364 MENDELSSOHN. Composizioni (Romaniello) Vol. I: 48 Romanze senza parole
 E.R. 365 — — Vol. II: Composizioni diverse
 Dalle stesse (Romaniello):
 E.R. 893 — — 6 Romanze senza parole, Op. 19, n. 3 e 6; Op. 30 n. 6; Op. 62 n. 5 e 6 Op. 67 n. 4)
 E.R. 475 — Rondò capriccioso, Op. 14 (Romaniello)
 E.R. 1267 MONTANI. Studi caratteristici
 E.R. 2205 — 5 Studi di tecnica superiore
 E.R. 2307 — Il libro per l'esame di V corso - Compimento inferiore di pianoforte
 E.R. 2398 — Studi per il corso medio e per l'esame di VIII anno di pianoforte
 E.R. 2308 — Tutte le scale per pianoforte. Per l'esame di V corso e per tutti gli esami complementari
 E.R. 2372 — Tutte le scale di doppie terze e di doppie seste. Per l'esame di VIII corso - Compimento medio
 E.R. 1085 MOSCHELES. 12 Studi caratteristici, Op. 95 (Mugellini)
 E.R. 748 — 24 Studi o lezioni di perfezionamento, Op. 70 (Andreoli), Completo
 E.R. 837 — — Fasc. I: (1-12)
 E.R. 1955 MOZART. « Il mio primo Mozart », 12 Pezzi facili (Pozzoli)
 E.R. 56 — 5 Pezzi celebri (Vitali)
 E.R. 2059 — Serenata (K. 525)
 E.R. 601 — Sonate complete (Vitali)
 E.R. 730 — Sonata n. 6 in Fa (K 322) (Vitali)
 E.R. 2261 — Sonate e Fantasie (Casella), Vol. I (it.-sp.-port.)
 E.R. 2262 — — Vol. II
 E.R. 2263 — — Vol. I (fr.-ingl.-ted.)
 E.R. 2264 — — Vol. II
 E.R. 867 MOZART-HAYDN. Composizioni facili (Longo)
 E.R. 2251 MUSORGSKIJ. Quadri di una esposizione (Casella) (it.-sp.-port.)
 E.R. 2252 — Id. (fr.-ingl.-ted.)
 E.R. 1162 PAGANINI-LISZT. La caccia (Dai « 6 Grandi studi ») (Brugnoli)
 E.R. 106 — La campanella (Brugnoli)
 E.R. 105 — 6 Grandi studi e Grande fantasia di bravura sulla « Campanella » (Brugnoli)
 E.R. 2204 PEDRON. 6 Studi caratteristici (Corso superiore)
 E.R. 96 PISCHNA. 60 Esercizi progressivi (Marciano)
 E.R. 200 POZZOLI. Esercizi e studi sul passaggio del pollice
 — I grandi classici per i piccoli pianisti:
 E.R. 1951 — « Il mio primo Bach », 12 Pezzi facili
 E.R. 1952 — « Il mio primo Beethoven », 12 Pezzi facili
 E.R. 1953 — « Il mio primo Clementi », 12 Pezzi facili
 E.R. 1954 — « Il mio primo Händel », 12 Pezzi facili
 E.R. 1955 — « Il mio primo Mozart », 12 Pezzi facili
 E.R. 1956 — « Il mio primo Schubert », 12 Pezzi facili
 E.R. 1957 — « Il mio primo Schumann », 18 Pezzi facili
 E.R. 308 — Pagine minuscole. 12 Bozzetti
 E.R. 1295 — Piccole scintille. 15 Pezzettini facili
 E.R. 2067 — 24 Piccoli studi facili e progressivi
 E.R. 1748 — I primi esercizi di stile polifonico. 50 Piccoli canoni
 E.R. 2278 — 5 Sonatine facili nello stile classico
 E.R. 2188 — Studi a moto rapido
 E.R. 2230 — 16 Studi di agilità per le piccole mani

POZZOLI (segue)

- E.R. 427 — 24 Studi di facile meccanismo
 E.R. 83 — Studi di media difficoltà
 E.R. 46 — 30 Studietti elementari
 E.R. 436 — 15 Studi facili per le piccole mani
 E.R. 1847 — Studi sulle note ribattute
 E.R. 2128 — 20 Studi sulle scale
 E.R. 800 — La tecnica giornaliera del pianista, Parti I e II
 E.R. 801 — — Parte III
 E.R. 2246 RAFF. La fileuse. Studio, Op. 157 n. 2
 E.R. 1921 ROCHNER. Avviamento allo studio del pianoforte. Parte I
 E.R. 1922 — — Parte II
 E.R. 1923 — — Parte III
 E.R. 1924 — — Parte IV. Libro 1°
 E.R. 1925 — — Libro 2°
 E.R. 1926 — — Parte V
 E.R. 2166 ROSSI N. Scuola delle doppie note
 E.R. 1163 ROSSINI-BELLINI. Sinfonie scelte
 E.R. 2245 RUBINSTEIN. Melodia, Op. 3 n. 1 (Cesi S.)
 E.R. 471 — 6 Studi, Op. 23 (Tagliapietra)
 E.R. 541 SCARLATTI D. Opere complete per clavicembalo (Longo).
 Vol. I
 E.R. 542 — — Vol. II
 E.R. 543 — — Vol. III
 E.R. 544 — — Vol. IV
 E.R. 545 — — Vol. V
 E.R. 546 — — Vol. VI
 E.R. 547 — — Vol. VII
 E.R. 548 — — Vol. VIII
 E.R. 549 — — Vol. IX
 E.R. 550 — — Vol. X
 E.R. 1912 — — Indice tematico delle Opere per clavicembalo (Longo)
 E.R. 10 — 5 Pezzi per clavicembalo (Tausig-Boghen)
 E.R. 463 — 25 Sonate (Longo)
 E.R. 2095 — 16 Sonate (Silvestri)
 E.R. 1070 — Toccata in Re min. (Boghen)
 E.R. 43 SCHMITT. Le cinque note applicate e per moto contrario al « Tocco » di G. Frugatta
 E.R. 21 — Esercizi preparatori per l'indipendenza e l'eguaglianza delle dita. Op. 16
 E.R. 47 SCHUBERT. Composizioni scelte (Vitali)
 E.R. 591 — Improvvisi, Op. 90 e 142
 E.R. 2269 — 4 Improvvisi, Op. 90 (Kroll)
 E.R. 1956 — « Il mio primo Schubert ». 15 Pezzi facili (Pozzoli)
 E.R. 1549 — 6 Momenti musicali, Op. 94 (Longo)
 E.R. 617 — Sinfonia in Si min.: « Incompiuta » (Tagliapietra)
 E.R. 688 SCHUMANN. Album per la gioventù, Op. 68 (Lorenzoni)
 E.R. 2122 — Carnevale, Op. 9 (Moroni)
 E.R. 1465 — Carnevale di Vienna, Op. 26 (Buonamici)
 E.R. 2396 — Fantasia in Do, Op. 17 (B. Cesi)
 E.R. 1303 — Fogli d'album, 20 Pezzi, Op. 124 (Cesi S.)
 E.R. 1324 — Kreisleriana, Op. 16 (Tagliapietra)
 E.R. 1957 — « Il mio primo Schumann ». 18 Pezzi facili (Pozzoli)
 E.R. 1211 — Nel bosco. 9 Pezzi, Op. 82 (Buonamici)
 E.R. 765 — Notte di primavera (Liszt-Tagliapietra)
 E.R. 806 — Novелlette, Op. 21 (Buonamici)
 E.R. 2309 — Papillons, Op. 2 (Buonamici)
 E.R. 639 — Pezzi fantastici, Op. 12 (Buonamici)
 E.R. 1466 — 3 Romanze, Op. 28 (Buonamici)
 E.R. 689 — Scene fanciullesche, Op. 15 (Lorenzoni)
 E.R. 819 — Sonata in Sol min., Op. 22 (Cesi B.)
 E.R. 2107 — Studi sinfonici in forma di variazioni, Op. 13 (Moroni)
 E.R. 224 — Tema con variazioni sul nome « Abegg », Op. 1; Papillons, Op. 2. (Lorenzoni)
 E.R. 2397 — Toccata, Op. 7 (B. Cesi)
 E.R. 49 SGAMBATI. Formulario del pianista
 E.R. 1759 SILVESTRI. Le scale, Vol. I: Scale semplici
 E.R. 1760 — — Vol. II: Scale in doppia terza e doppia sesta
 E.R. 1310 STEIBELT. 6 Sonatine. Op. 49 (Simonetti)
 E.R. 978 — 25 Studi, Op. 78 (Tagliapietra)
 E.R. 88 TARENGHI. Piccole scene d'infanzia, Op. 70. 6 Pezzi facili
 E.R. 399 TAUSIG. Esercizi giornalieri (Cesi S.)
 E.R. 1934 TEDOLDI. Esercizi tecnici per l'indipendenza del tocco nel sonare polifonico
 E.R. 2237 THALBERG. 12 Studi, Op. 26
 E.R. 1279 VERDI. Sinfonie e preludi celebri
 E.R. 1850 VIVALDI-CASELLA. Concerto grosso in Re min. (n. 11 dell'« Estro armonico »)
 E.R. 1039 WEBER. Invito alla danza, Op. 65 (Tausig)
 E.R. 1816 — Moto perpetuo, Rondò (Dalla « Sonata, Op. 24 ») (Tagliapietra)
 E.R. 2260 — Polacca brillante in Mi, Op. 72 (Kroll)

E.R. 49

“Al Prof. Giuseppe Ferrata,,

G. SGAMBATI

FORMULARIO
DEL PIANISTA

Scelta di Esercizi fondamentali per lo studio tecnico del pianoforte con le norme per diteggiare regolarmente e per sviluppare le articolazioni delle dita e dei polsi

FORMULAIRE
DU PIANISTE

FORMULA FOR
THE PIANIST

FORMULAR DES
KLAVIER-SPIELERS

RIPRISTINO 1946

G. RICORDI & C.
MILANO

ROMA - NAPOLI - PALERMO - LEIPZIG - LÖRRACH
PARIS: SOC. ANON. DES ÉDITIONS RICORDI
LONDON: G. RICORDI & Co., (London) Ltd.
NEW YORK: G. RICORDI & Co.,
BUENOS AIRES: RICORDI AMERICANA S. A.
S. PAULO: RICORDI BRASILEIRA S. A.

ANNO MCMXVII

(COPYRIGHT MCMXVII, BY G. RICORDI & CO.)

(NEW EDITION - COPYRIGHT MCMXXII, BY G. RICORDI)

PREFAZIONE

Presentare una nuova raccolta di esercizi pianistici può sembrare ormai cosa superflua: sarà quindi opportuno far precedere il lavoro da una breve nota esplicativa delle ragioni che mi hanno indotto a pubblicarla.

Molti esercizi di questa raccolta si trovano più o meno ampiamente esposti in altri lavori congeneri, ma più spesso senza un sistema ben ponderato e con inutile prolissità. In questa materia ben poco di nuovo resta a dire; e il nuovo risulta, più che da altro, dall'ordinamento e dalla concisione.

In principio ho trascritto gli esercizi sugli *accordi di 7^a diminuita* con note tenute, alternate in modo da impiegare sempre le posizioni simmetriche per rapporto ai tasti bianchi ed ai neri, e tenendo conto di tutte le successioni possibili (semplici e composte) delle dita.

Gli esercizi che seguono, mentre hanno parimente l'intento di sviluppare l'articolazione delle dita e dei polsi, si svolgono sempre sulle diteggiature più naturali e che formano la regola generale, al contrario di molte altre raccolte che abbondano per l'impiego delle eccezioni.

Ho quindi voluto, negli accordi di quattro tasti che abbracciano l'ottava, stabilire una regola che facesse cessare l'incertezza sulla preferenza da dare talvolta al 3.^o ed al 4.^o dito, ed ho stabilito la diteggiatura normale degli arpeggi sui medesimi accordi. Non voglio con ciò escludere le diteggiature eccezionali quando esse siano giustificate.

Nelle scale semplici ho talvolta posto a raffronto le diteggiature di uso comune con altre che sono più razionali e da preferirsi quando si potrà.

Per le scale doppie in terza, dopo un lungo studio, ho trovato un sistema molto pratico che riunisce tre requisiti: 1.^o facilità di esecuzione; 2.^o lettura agevole delle posizioni; 3.^o facilità di ritenere queste a memoria.

Questo mio lavoro potrà dispensare lo studioso dall'occuparsi molto di un certo numero dei così detti *studi*, dei quali si fa troppo uso nelle scuole, e che presentano l'inconveniente di non essere abbastanza interessanti come composizioni (anzi sono spesso brutti e di cattivo gusto) e di non essere abbastanza utili come esercizi meccanici.

Non è mia intenzione di voler presentare, con questa raccolta, un tratto esauriente che dispensi totalmente l'alunno dalla cognizione di altre raccolte di esercizi come quelle principalmente di Liszt, Tausig, Henselt, Pischna ed altri; e questo mio intendimento è già espresso dal titolo della presente pubblicazione. Ho inteso difatti con la parola *formulario* accennare ad una base che giovasse per altri studi successivi, sebbene io ritenga che questi siano di preferenza da ricercare nelle composizioni dei grandi maestri del pianoforte, anzichè nella noiosa e snervante occupazione del puro esercizio meccanico. Due avvertimenti occorrono ancora:

1.^o Che questi esercizi non sono progressivi;

2.^o Che sono applicabili a tutti i gradi dell'insegnamento e che alcuni (come le scale e gli arpeggi semplici) devono servire tanto nei primi anni di corso, quanto (allo scopo di perfezionarli) nei corsi più avanzati.

Nel raccomandare allo studioso di non dedicare un tempo soverchio a codesto genere di esercizi, puramente meccanici, non potrei meglio concludere questa breve prefazione, se non citando uno dei preziosi consigli di Roberto Schumann: « Ripetete spesso le scale e gli altri esercizi, ma ciò non basta: vi sono molte persone le quali credono di raggiungere lo scopo supremo con questo mezzo, e quindi, sino alla loro età matura, passano molte ore ogni giorno a fare esercizi puramente meccanici. Questo è presso a poco come se si provasse ogni giorno di pronunciare l'A B C sempre più presto. Impiegate meglio il vostro tempo ».

AVVERTENZE

Si sono omesse in questo lavoro le scale diatoniche in seste, come pure si è evitato di presentare una serie più estesa di arpeggi. Lo studioso intelligente potrebbe sempre trovare da sè innumerevoli esercizi, in seste o in arpeggi; ma riteniamo che, dopo gli esercizi qui indicati, si abbia una sufficiente preparazione per ben ditekgiare ed eseguire i passaggi congeneri che s'incontrano nelle composizioni. Come esercizi belli ed utili per le terze sono da segnalarsi lo Studio di Chopin, Op. 25, N.º 6, e lo Studio, N.º 15 del *Gradus* di Clementi; e, per le seste, lo Studio di Chopin, Op. 25, N.º 8. Citiamo anche gli *Studi* di terza e di sesta del Longo (ed. Ricordi).

Non sono compresi in questa raccolta esercizi per le ottave. Fra essi, notevoli, lo Studio N.º 65 del *Gradus* di Clementi, le *Scale* in ottave del Frugatta (ed. Ricordi) e gli *Studi* in ottave del Longo (ed. Ricordi).

Se peraltro gli esercizi sugli accordi che si trovano dalla pagina 10 alla pagina 12 di questo libro saranno praticati osservando le norme prescritte, la mano si troverà già ben preparata per eseguire le ottave. È molto utile esercitare in ottave staccate la Fuga in *Mi minore* N.º 10 del I.º volume del *Clavecin bien tempéré* di G. S. Bach. A tal uopo la mano destra aggiungerà l'ottava al di sopra e la mano sinistra l'ottava al di sotto. La stessa Fuga dovrebbe eseguirsi anche in *Mi ♯ minore*. Per le 8.º legate è utile quanto bello lo Studio di Chopin Op. 25, N.º 10.

Sarebbe di molto giovamento se si dedicasse quotidianamente almeno un'ora a questi esercizi, ma sarebbe eccedere l'eseguirli tutti in un sol giorno. Si lascia al buon senso dello studioso di scegliere, a seconda del suo grado di sviluppo, delle sue attitudini, dei suoi difetti, del tempo disponibile, ecc., come ed in quali periodi gli converrà distribuire gli esercizi stessi e su quali insistere maggiormente. L'ordine in cui sono disposte le materie di questo libro non deve essere osservato nello studio giornaliero; ma, anzi, lo studioso dovrà alternarle a suo piacimento, avendo in mira di non affaticare di soverchio la mano coll'insistere troppo a lungo sulla stessa difficoltà.

Non si saprebbe abbastanza raccomandare ai pianisti di non eccedere nell'insistenza del lavoro sulla stanchezza. Ad economizzare tempo e forza, giova alternare gli studi che stancano la mano per certi dati movimenti, con altri che presentano movimenti differenti. Giova anche riposare una mano, mentre l'altra si esercita. Studiare costantemente, impiegando a lungo, senza riposo, tutta la forza e l'agilità, non è una buona abitudine. È avviso dell'autore che si debba, durante le ore dello studio, molto di sovente suonare leggermente e tranquillamente, non impiegando se non di tempo in tempo tutti gli effetti necessari del colorito vigoroso e brillante, in guisa di non abusare delle proprie forze col prolungare troppo l'esecuzione eccitata. Si resisterà così più a lungo al lavoro e quindi, senza perdere nella forza, si acquisterà maggiormente nell'agilità e nella sicurezza.

GIOVANNI SGAMBATI

FORMULARIO DEL PIANISTA

FORMULAIRE DU
PIANISTEFORMULA FOR THE
PIANIST

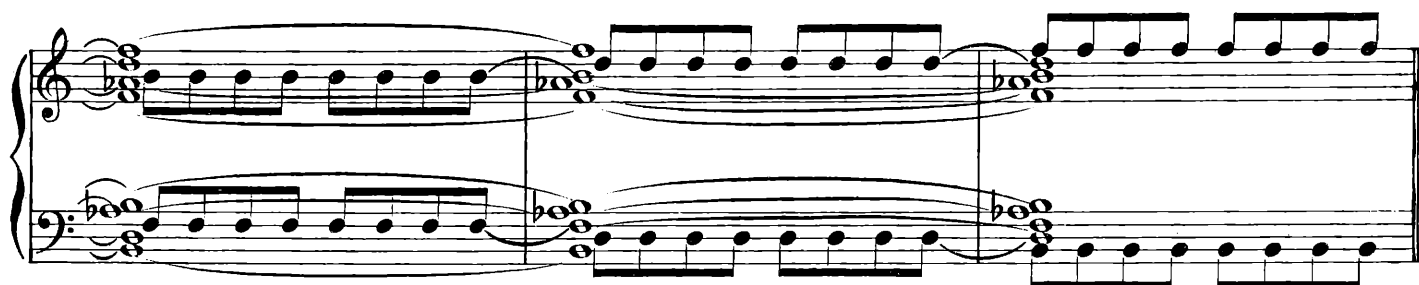
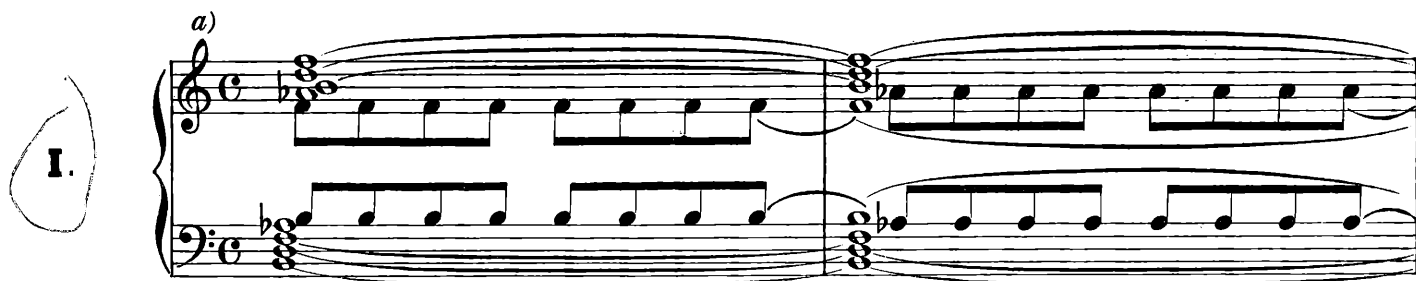
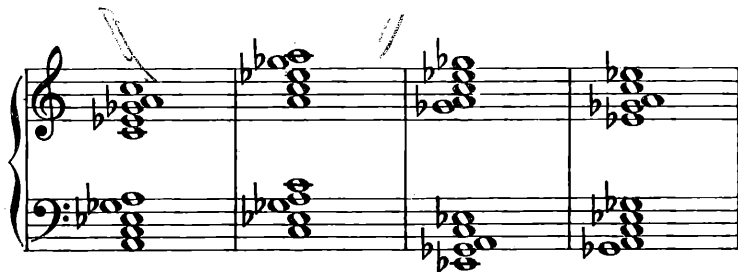
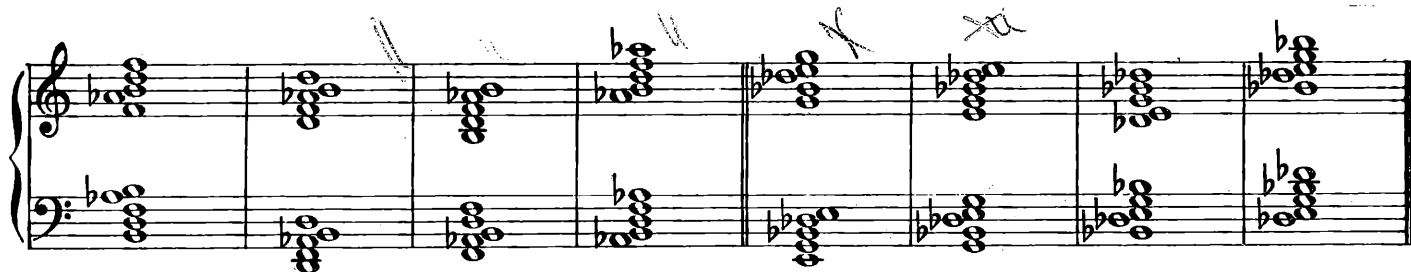
ESERCIZI VARI

ESERCIZI PER L'ARTICOLAZIONE
E L'INDIPENDENZA DELLE DITA.

EXERCICES DIVERS

EXERCICES POUR L'ARTICULATION
ET L'INDÉPENDANCE DES DOIGTS

DIFFERENT EXERCISES

EXERCISES FOR THE ART OF TOUCH
AND INDEPENDENCE OF THE FINGERS

a) Ogni battuta si eseguirà due o tre volte.

a) Chaque mesure devra être répétée deux ou
trois fois.

a) Play each bar two or three times.

II.

III.

First system of musical notation, consisting of a grand staff with treble and bass clefs. It features a complex rhythmic pattern with many beamed notes and rests, typical of a 20th-century piano piece.

IV.

Second system of musical notation, marked with a Roman numeral 'IV'. It continues the complex rhythmic pattern from the first system, with similar beamed notes and rests.

Third system of musical notation, continuing the piece with the same intricate rhythmic structure.

Fourth system of musical notation, maintaining the complex rhythmic and melodic lines.

Fifth system of musical notation, showing further development of the musical material.

Sixth system of musical notation, the final system on this page, concluding the piece with a final cadence.

First system of musical notation, consisting of a grand staff with a treble clef on the upper staff and a bass clef on the lower staff. The key signature is one flat (B-flat). The music features a continuous eighth-note accompaniment in the bass and a melodic line in the treble, with various phrasing slurs and ties.

Second system of musical notation, continuing the piece. It maintains the same key signature and rhythmic patterns as the first system, with a steady eighth-note bass line and a more active treble line.

Third system of musical notation, showing further development of the musical themes. The bass line continues with its eighth-note pattern, while the treble line introduces some chordal textures.

Fourth system of musical notation, featuring a more complex treble line with some sixteenth-note passages and sustained chords. The bass line remains consistent with the eighth-note accompaniment.

Fifth system of musical notation, with the treble line becoming more melodic and expressive, often moving in parallel motion with the bass line's accompaniment.

Sixth system of musical notation, the final system on the page. It concludes with a sustained chord in the bass and a melodic phrase in the treble.

First system of musical notation, featuring a grand staff with treble and bass clefs. The music is in 8/8 time and includes a key signature of one flat (B-flat). The system is divided into two measures by a bar line. The first measure contains a melodic line in the treble clef and a bass line in the bass clef. The second measure continues the melodic line in the treble clef and the bass line in the bass clef.

Second system of musical notation, featuring a grand staff with treble and bass clefs. The music is in 8/8 time and includes a key signature of one flat (B-flat). The system is divided into two measures by a bar line. The first measure contains a melodic line in the treble clef and a bass line in the bass clef. The second measure continues the melodic line in the treble clef and the bass line in the bass clef.

Third system of musical notation, featuring a grand staff with treble and bass clefs. The music is in 8/8 time and includes a key signature of one flat (B-flat). The system is divided into two measures by a bar line. The first measure contains a melodic line in the treble clef and a bass line in the bass clef. The second measure continues the melodic line in the treble clef and the bass line in the bass clef.

V.

Fourth system of musical notation, featuring a grand staff with treble and bass clefs. The music is in 8/8 time and includes a key signature of one flat (B-flat). The system is divided into two measures by a bar line. The first measure contains a melodic line in the treble clef and a bass line in the bass clef. The second measure continues the melodic line in the treble clef and the bass line in the bass clef.

Fifth system of musical notation, featuring a grand staff with treble and bass clefs. The music is in 8/8 time and includes a key signature of one flat (B-flat). The system is divided into two measures by a bar line. The first measure contains a melodic line in the treble clef and a bass line in the bass clef. The second measure continues the melodic line in the treble clef and the bass line in the bass clef.

Sixth system of musical notation, featuring a grand staff with treble and bass clefs. The music is in 8/8 time and includes a key signature of one flat (B-flat). The system is divided into two measures by a bar line. The first measure contains a melodic line in the treble clef and a bass line in the bass clef. The second measure continues the melodic line in the treble clef and the bass line in the bass clef.

First system of musical notation, featuring a grand staff with treble and bass clefs. The music is in a minor key and consists of a series of chords and arpeggiated figures.

Second system of musical notation, continuing the piece with similar chordal and arpeggiated textures.

Third system of musical notation, showing further development of the harmonic material.

Fourth system of musical notation, characterized by more complex rhythmic patterns and dense chordal structures.

VI.

Fifth system of musical notation, marked with the Roman numeral 'VI'. It features a change in the bass line and continues the harmonic progression.

Sixth system of musical notation, concluding the piece with sustained chords and arpeggiated patterns.

First system of musical notation, consisting of a grand staff with a treble clef on the upper staff and a bass clef on the lower staff. The key signature has two flats (B-flat and E-flat). The music features a steady accompaniment in the bass and a melody in the treble.

Second system of musical notation, continuing the piece. It features a treble clef on the upper staff and a bass clef on the lower staff. The key signature remains two flats. The melody in the treble staff continues with eighth-note patterns.

Third system of musical notation, continuing the piece. It features a treble clef on the upper staff and a bass clef on the lower staff. The key signature remains two flats. The melody in the treble staff continues with eighth-note patterns.

Fourth system of musical notation, continuing the piece. It features a treble clef on the upper staff and a bass clef on the lower staff. The key signature remains two flats. The melody in the treble staff continues with eighth-note patterns.

Fifth system of musical notation, continuing the piece. It features a treble clef on the upper staff and a bass clef on the lower staff. The key signature remains two flats. The melody in the treble staff continues with eighth-note patterns.

Sixth system of musical notation, continuing the piece. It features a treble clef on the upper staff and a bass clef on the lower staff. The key signature remains two flats. The melody in the treble staff continues with eighth-note patterns.

First system of musical notation, consisting of a grand staff with a treble clef on the upper staff and a bass clef on the lower staff. The music is in a key with two flats (B-flat and E-flat) and a common time signature. It features a complex texture with many beamed notes and chords.

Second system of musical notation, continuing the piece with the same grand staff and key signature. The notation is dense with many beamed notes and chords.

VII.

Third system of musical notation, marked with the Roman numeral VII. It features a grand staff with a treble clef and a common time signature. The music consists of many beamed notes and chords.

Fourth system of musical notation, continuing the piece with a grand staff and common time signature. The notation is dense with many beamed notes and chords.

Fifth system of musical notation, continuing the piece with a grand staff and common time signature. The notation is dense with many beamed notes and chords.

Sixth system of musical notation, continuing the piece with a grand staff and common time signature. The notation is dense with many beamed notes and chords.

Seventh system of musical notation, continuing the piece with a grand staff and common time signature. The notation is dense with many beamed notes and chords.

VIII.

IX.

X.

a) Occorre far bene attenzione che le due mani si alzino allo stesso livello per ripetere gli accordi, che l'alzata della mano si ottenga senza alzare l'avambraccio, e solo coll'articolazione del polso, ed in pari tempo che le cinque dita di ambo le mani abbiano lo stesso grado di forza nel crescere e nel diminuire.

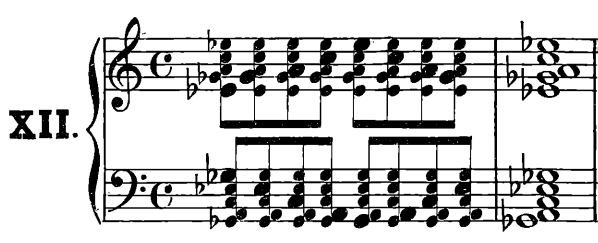
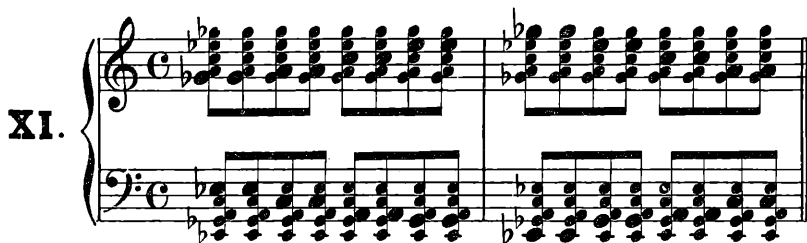
b) Nell'esercizio seguente, le note grandi dovranno eseguirsi forte e le note piccole piano.

a) Veillez à ce que les deux mains se lèvent au même niveau pour répéter les accords, que le mouvement de la main soit fait sans l'aide de l'avant-bras, mais avec la seule articulation du poignet; en même temps il faut que les cinq doigts des deux mains aient le même degré de force dans le crescendo comme dans le diminuendo.

b) Dans l'exercice suivant, les notes en gros caractères doivent être exécutées forte et les petites notes piano.

a) Pay careful attention that both hands are raised to the same level before repeating the chords, and that the raising of the hand be attained without raising the forearm, and only with the articulation of the wrist; at the same time the five fingers of both hands must have the same degree of strength when increasing or decreasing the volume of tone.

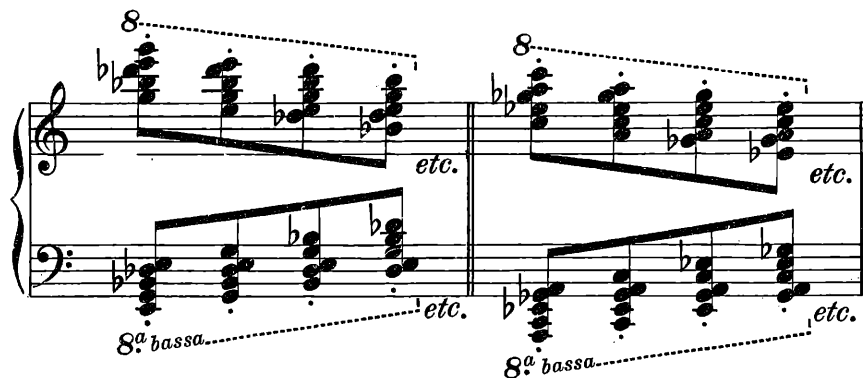
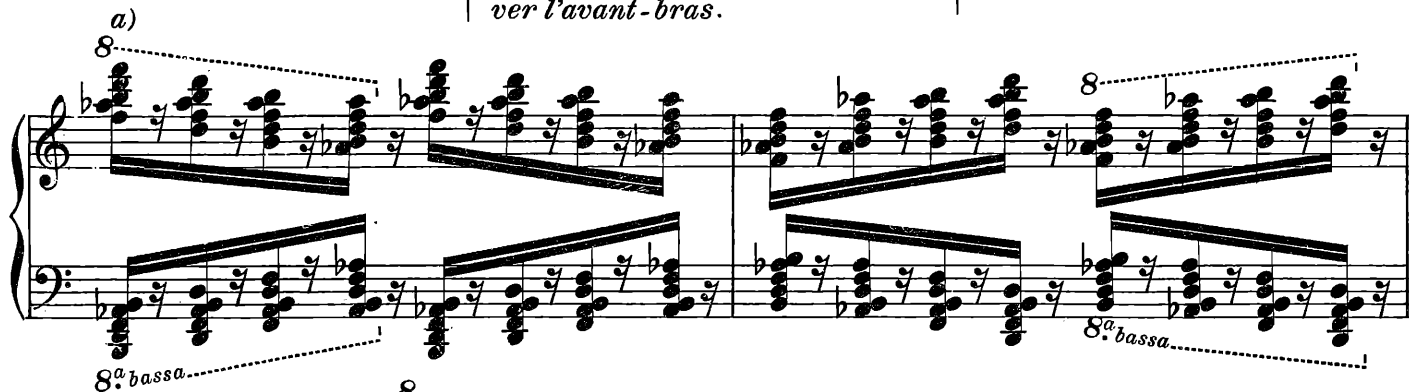
b) In this exercise the large notes must be played forte and the little notes piano.



Esercizî sugli accordi per la libera articolazione del polso e per abituarsi ad attaccare gli accordi dall'alto.

Exercices sur les accords pour obtenir la libre articulation du poignet et pour s'habituer à l'attaque des accords en levant les mains sans lever l'avant-bras.

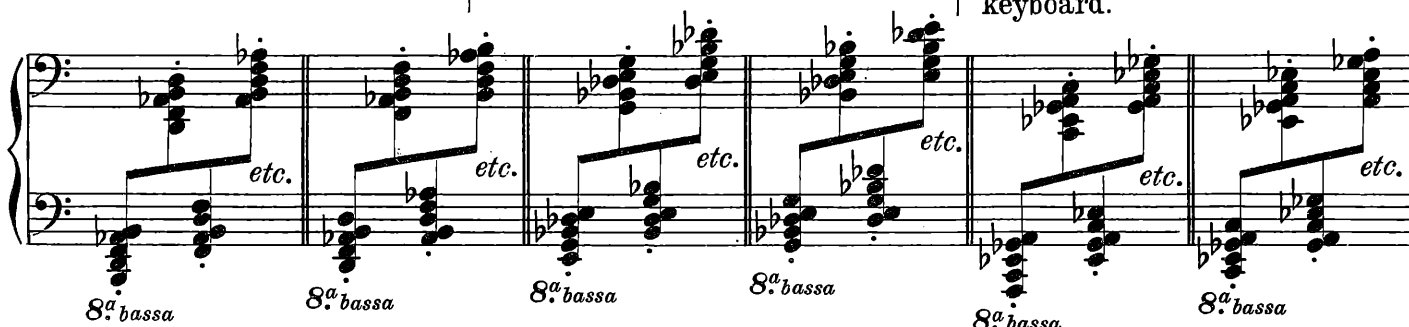
Chord exercises for the free use of the wrist, and to accustom the player to attack the chords from above.



I seguenti esercizi si eseguiranno ascendendo e discendendo per tutta l'estensione della tastiera.

Les exercices suivants s'exécuteront en montant et en descendant sur toute l'étendue du clavier.

The following exercises are to be played ascending and descending throughout the whole length of the keyboard.

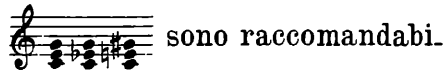


a) L'utilità di questi esercizi sugli accordi risulta principalmente quando si attaccano le note dall'alto; poichè, se prima di suonare l'accordo le dita si appoggiassero sui tasti, l'esercizio sarebbe pressochè inefficace.

a) L'utilité de ces exercices réside principalement dans l'attaque des notes en levant les mains; car, si avant de jouer l'accord les doigts restaient appuyés sur les touches, l'exercice serait presque inefficace.

a) The utility of these exercises on the chords arises when the notes are attacked from above; so that if, before striking the chords, the fingers rest on the keys, the exercise will be entirely inefficacious.

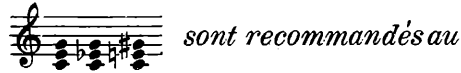
Gli esercizi seguenti, formati sugli accordi di tre suoni:



sono raccomandabili.

li al pari dei precedenti per l'articolazione del polso e per addestrarsi nell'attaccare gli accordi dall'alto; ma, oltre a ciò, gioveranno a ben determinare, nei grandi accordi, l'impiego regolare del 4° e del 3° dito a vicenda. Questa regola, spesso negletta, è fondata sulla differenza che si ha sulla tastiera nella misura delle terze maggiori, misura più larga, quando uno dei due tasti sia nero.

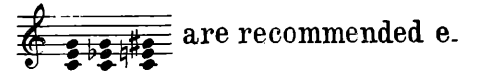
Les exercices suivants, formés sur les accords de trois sons:



sont recommandés au

même degré que les précédents, à cause de l'articulation du poignet et pour s'accoutumer à attaquer les accords en levant les mains. Mais en outre ils seront utiles pour bien déterminer, dans les accords de quatre touches, employant l'octave, l'emploi régulier et alternatif du 4^{ème} ou du 3^{ème} doigt. Cette règle est justifiée par l'espace plus ou moins grand de l'intervalle des tierces majeures sur le clavier quand une des touches de la tierce est noire.

The following exercises, formed on chords of three sounds:



are recommended equally

with the preceding ones for the flexibility of the wrist, and to accustom the player to attack the chords from above: they should also be useful in determining, in the full chords, the regular use of the third and fourth fingers. This rule is justified by the larger or smaller space of the interval of major thirds on the keyboard when one of the keys of the third is black.

Esempio:
Exemple:
Example:

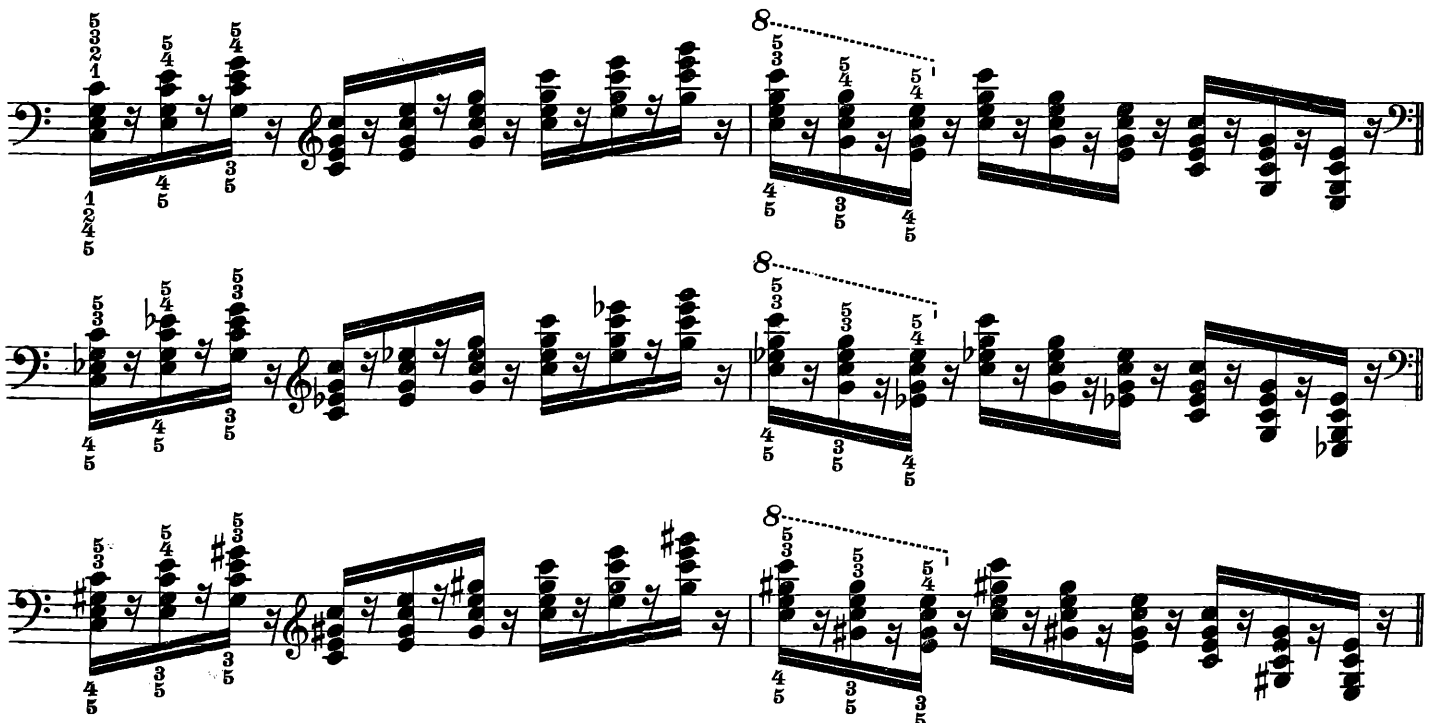


Quando però, in un accordo di quattro tasti, l'intervallo di 4^a si trovi nel centro, allora si dovrà impiegare sempre il 4^o dito.

Cependant quand dans un accord de quatre touches, l'intervalle de quarte se trouve au centre, on emploiera en ce cas, et toujours, le 4^{ème} doigt.

The rule is, when in a chord of four notes, the interval of the fourth be found between the two middle notes of the chord, the 4th finger must always be used.

Esempio:
Exemple:
Example:



Questi altri esercizi, scritti abbreviati, si eseguiranno per esteso come il precedente.

Les exercices suivants, écrits en abrégé, s'exécuteront sur toute l'étendue du clavier comme le précédent.

These other exercises, though abbreviated, must be extended for use like the preceding one.

Analoghi esercizi potrebbero utilmente eseguirsi sugli accordi di 7^a di dominante e sugli altri accordi di 7^a detti secondari. Alcuni di questi esercizi riusciranno molto difficili, particolarmente per le piccole mani, dovendosi impiegare tutte le dita simultaneamente e variando di continuo gli intervalli.

Des exercices analogues pourraient utilement être exécutés sur les accords de 7^{ème} de dominante et sur les autres accords de 7^{ème} dits secondaires. Quelques-uns de ces exercices offriront une sérieuse difficulté pour les petites mains, étant donné qu'il faut employer tous les doigts simultanément en variant continuellement les intervalles.

Similar exercises might be serviceably utilized on the chords of the dominant seventh, and on the other so-called secondary chords. Some of these exercises will be found very difficult, especially for small hands, as all the fingers must be used simultaneously and the intervals vary continuously.

a) Se il pianista avrà la mano molto piccola, sarà costretto, in alcuni accordi di 3^a, 6^a e 8^a, ad impiegare il 3^o dito in luogo del 4^o. Ciò avverrà per la mano destra in alcuni accordi di 3^a minore e 6^a minore, e, per la mano sinistra, in alcuni accordi di 3^a maggiore e 6^a maggiore.

a) Si le pianiste a une main trop petite, il sera contraint, dans certains accords de 3^e, 6^{te} et 8^{me} d'employer le 3^eme doigt au lieu du 4^eme. Il en sera ainsi pour la main droite dans certains accords de 3^e mineure et 6^{te} mineure, et pour la main gauche, dans certains accords de 3^e majeure et 6^{te} majeure.

M.D.-R.H

Esempio:
 Exemple:
 Example:

ESERCIZIO CROMATICO
DI NOTE DOPPIE

EXERCICE CHROMATIQUE
EN DOUBLES NOTES

EXERCISE ON DOUBLE
CHROMATIC NOTES

5 4 3 4 5 4 3 4 5 4 3 4 simile
legatissimo simile

3 1 4 2 5 3 4 2 3 1 4 2 5 3 4 2
3 5 2 4 1 3 2 4

simile simile

ESERCIZI PER IL PASSAGGIO
DEL POLLICE SOTTO ALLE ALTRE DITA
E DI QUESTE SOPRA AL POLLICE

Nei seguenti esercizi si deve ben invigilare l'articolazione orizzontale del polso, la quale deve ottenersi senza spostare più del necessario la mano ed il gomito.

EXERCICES POUR LE PASSAGE
DU POUCE SOUS LES AUTRES DOIGTS
ET DE CEUX-CI SUR LE POUCE

Dans les exercices suivants l'on doit bien surveiller l'articulation horizontale du poignet, articulation qui doit s'obtenir sans déplacer, plus qu'il n'est strictement nécessaire, la main et le coude.

EXERCISES FOR THE PASSAGE OF THE
THUMB UNDER THE OTHER FINGERS
AND OF THE LATTER OVER THE THUMB

In the following exercises one must pay careful attention to the level articulation of the wrist which is to be obtained without moving more than is strictly necessary either the hand or the elbow.

The image contains five systems of musical notation, each with a grand staff (treble and bass clefs). Each system is marked with a star symbol (☆) and includes specific fingering numbers (1, 2, 3, 4, 5) placed above the notes. The exercises involve passing the thumb under and over the other fingers in various rhythmic patterns across different keys.

(☆) Ognuna delle quattro sovrapposte diteggiature dovrà ripetersi quattro volte. La stessa diteggiatura serve per le due mani simmetricamente.

(☆) Chacun des quatre doigtés superposés devra se jouer quatre fois. Ce même doigté sert pour les deux mains symétriquement.

(☆) Each of the four different fingerings placed above each note should be repeated four times. The same fingering is to be used symmetrically for both hands.

PARTE SECONDA

Deuxième partie | Second part

SCALE

SCALE DIATONICHE SEMPLICI

GAMMES

GAMMES DIATONIQUES SIMPLES

SCALES

SIMPLE DIATONIC SCALES

a)
m. d.

m. s. 8^a bassa

b)

a) Si deve accentare la prima nota di ogni quartina.

b) Queste diteggiature scritte in piccole note e segnate con un ☼ sono differenti

da quelle dell'uso invalso comunemente ma nondimeno sono più regolari, ed è preferibile applicarle nelle composizioni musicali, quando non vi siano ragioni per conservare il vecchio sistema. È quindi opportuno applicarle anche nell'esercizio giornaliero.

Vedi appendice alle scale diatoniche a pag. 30.

a) On doit accentuer la première note de chaque groupe de quatre doubles croches.

b) Les doigtés des notes en petits caractères, indiqués par le signe ☼ diffèrent de

ceux que l'usage a établi communément, mais néanmoins ils sont plus réguliers, et il est préférable de les appliquer quand rien n'oblige à conserver le vieux système. Il est donc intéressant de les appliquer également dans l'exercice journalier.

Voir l'appendice aux gammes diatoniques, à la page 30.

a) The first of each group of four notes must be accentuated.

b) The passages printed in small type and marked with an ☼ are fingered dif-

ferently to the most generally accepted form of fingering; nevertheless they are more regular, and it is preferable to apply them in musical compositions where there seems to be no specific reason for adhering to the old system. It is therefore opportune to apply them also in the daily exercises.

See the appendix to the diatonic scales on page 30.

The image displays a page of musical notation for guitar, consisting of 12 systems of two staves each (treble and bass clef). The music is written in a key with two flats and common time. It features intricate sixteenth-note patterns with various fingerings (1-4) and slurs. A circled sun-like symbol is located in the top left corner. The page is numbered "E.R. 49" at the bottom center and has a "p" dynamic marking at the bottom right.

The page contains ten systems of musical notation for a guitar exercise. Each system consists of a treble staff and a bass staff. The key signature starts with two flats (B-flat and E-flat) and changes to two sharps (F-sharp and C-sharp) in the fifth system. The notation includes various fingerings (1-4), slurs, and accents. The exercise is identified as ER.49.

This page contains ten systems of musical notation for guitar. Each system is composed of a bass staff and a treble staff. The music is written in a key with two sharps (F# and C#) and a common time signature (C). The notation includes various rhythmic patterns, slurs, and fingerings (indicated by numbers 1-5). Some systems have a circled star symbol above the bass staff. The piece concludes with a double bar line and a 'p' (piano) dynamic marking.

The image displays ten systems of musical notation for guitar, each consisting of a treble clef staff and a bass clef staff. The music is written in G major (one sharp) and 4/4 time. It features a continuous sequence of eighth-note chords, with fingerings indicated by numbers 1 through 5. The notation includes various chord voicings and melodic lines across the strings. A circled sun icon is present in the fourth system. The piece concludes with a double bar line at the end of the tenth system.

This page contains ten systems of musical notation for guitar, arranged in five pairs. Each system consists of a bass staff and a treble staff. The notation is highly technical, featuring complex rhythmic patterns, slurs, and fingerings. A circled 'S' symbol is present in the first and third systems. The key signature changes from one sharp (F#) to one flat (Bb) across the systems.

This page contains ten systems of musical notation for guitar. Each system is composed of two staves: a bass staff (bottom) and a treble staff (top). The notation is highly technical, featuring complex rhythmic patterns, slurs, and numerous fingering numbers (1-5) indicating finger placement. A circled sun symbol is located at the beginning of the first and third systems. The music is written in a key with one flat and a common time signature.

The image displays ten systems of musical notation for guitar, arranged in five pairs. Each system consists of a bass staff and a treble staff. The music is written in a key with one flat (B-flat) and a common time signature (C). The notation includes various rhythmic patterns, slurs, and fingerings. A sun-like symbol is present in the first and third systems. The piece concludes with a double bar line and a final note in the bass staff.

This page contains ten systems of musical notation for guitar, each consisting of a treble clef staff and a bass clef staff. The music is written in a key with two flats (B-flat and E-flat) and a common time signature (C). The notation includes eighth notes, sixteenth notes, and triplets, often grouped with slurs. Fingerings are indicated by numbers 1, 2, 3, and 4. Some systems begin with a circled sun symbol, and the third system has a circled number 4. The piece concludes with a double bar line and a repeat sign.

The image displays ten systems of musical notation for exercise E.R. 49. Each system consists of two staves: a bass staff on top and a treble staff on the bottom. The music is written in a key signature of three flats (B-flat, E-flat, A-flat) and a common time signature (C). The notation is highly technical, featuring continuous sixteenth-note runs. Fingering numbers (1, 2, 3, 4) are placed below the notes to indicate fingerings. Slurs are used to group notes across measures. A circled star symbol is located at the beginning of the first and third systems. The exercise is divided into two main sections, each containing five systems.

The image displays a page of musical notation for guitar, consisting of ten systems of two staves each. The notation is written in a key signature of one flat (B-flat major) for the first nine systems, which then changes to two sharps (D major) for the final system. The music features intricate rhythmic patterns, including eighth and sixteenth notes, and is heavily annotated with fingerings (numbers 1-4) and slurs. A gear icon is located in the top left corner of the first system. The notation is arranged in a standard two-staff format, with the bass clef on the left and the treble clef on the right of each system.

This page contains ten systems of musical notation for guitar. Each system is composed of two staves: a bass staff (left) and a treble staff (right). The music is written in a key with three sharps (F#, C#, G#) and a common time signature (C). The notation includes various rhythmic patterns, slurs, and fingerings (numbers 1-4). A circled star symbol is present in the fourth system. The piece concludes with a double bar line and a final chord in the tenth system.

This page contains ten systems of musical notation, alternating between bass and treble clefs. The music is in D major (two sharps) and 4/4 time. It features intricate rhythmic patterns, including eighth and sixteenth notes, often beamed together. Fingerings are indicated by numbers 1-4 above or below notes. Some systems include slurs and accents. A circled sun-like symbol is present in the seventh system. The notation is dense and technical, typical of a study or exercise piece.

This page contains ten systems of musical notation for guitar, arranged in five pairs. Each system consists of a bass staff (left) and a treble staff (right). The music is written in a key with one sharp (F#) and a common time signature (C). The notation includes complex rhythmic patterns, slurs, and fingering numbers (1-5) for both hands. A circled sun symbol is present in the seventh system. The page is numbered 29 in the top right corner.

APPENDICE ALLE SCALE DIATONICHE

La diteggiatura della scala di *do*, scritta in piccole note a pag. 15, inusitata per la mano sinistra, è basata sulla posizione simmetrica degli intervalli e delle dita.

Se si voglia, ed è consigliabile, addestrare la mano alle posizioni eccezionali delle scale, si eseguiscono con la medesima diteggiatura le scale in tutti i toni, per moto contrario, come qui appresso:

a) 1 2 3 4 1 2 3 4 1 2 3 4 5 4 3 2 1 3 2 1 4 3 2 1 3 2 1

Si invita a ripetere nel modo seguente le due parti della scala che presentano maggior difficoltà per l'eguaglianza.

da ripetere molte volte
à répéter plusieurs fois
to be repeated several times

1 2 3 4 1 4 3 2

Si osservi che le posizioni sono simmetriche per le diteggiature e per gli intervalli, ma non per la distribuzione dei tasti bianchi e neri.

Si potrà usare l'identico sistema nelle scale diatoniche minori armoniche.

Le posizioni, per rapporto agli intervalli, non sono in questo caso sempre simmetriche, incontrandosi una terza minore di sopra, una terza maggiore di sotto. Eseguendo la scala cosiddetta *mixta*, si avrà il contrario per quelle due terze. Nella seguente resta di la minore, col *do naturale*, si ha la scala armonica, e col *do#* la scala mista.

a) La stessa diteggiatura serve per ambo le mani.

APPENDICE AUX GAMMES DIATONIQUES

Le doigté de la gamme d'ut, écrite en petites notes, à la page 15, qui est inusité pour la main gauche, se base sur la position symétrique des intervalles et des doigts.

1 2 3 1 2 3 4

Si l'on veut former la main aux positions exceptionnelles de la gamme, il faut exécuter, avec le même doigté, les gammes dans tous les tons, par mouvement contraire, comme le modèle ci-dessous:

1 2 3 4 5 4 3 2 1 3 2 1 4 3 2 1 3 2 1

On conseille de répéter de la manière suivante les deux parties de la gamme qui présentent une plus grande difficulté en vue de l'égalité.

da ripetere
à répéter
to be repeated

3 4 5 4 5 4 3 4

8^a bassa.....!

Il faut observer que les positions sont symétriques par le doigté et par les intervalles, mais non par la distribution des touches blanches et noires du clavier.

On pourra se servir du même système dans les gammes diatoniques mineures harmoniques.

Les positions, par rapport aux intervalles, ne sont pas dans ce cas-là toujours symétriques, puisqu'elles rencontrent une tierce mineure au-dessus et une tierce majeure au-dessous. En exécutant la gamme, ainsi appelée *mixte*, on aura le contraire pour ces deux tierces. Dans la mesure suivante de la mineur, avec l'ut naturel, on a la gamme harmonique, et avec l'ut# la gamme mixte.

a) Le même doigté sert pour les deux mains.

APPENDIX TO THE DIATONIC SCALES

The fingering of the scale of C to be found on page 15 printed in small type and marked (☆) is based on the symmetrical positions of the intervals and fingers.

To accustom the hand to exceptional positions on the keyboard, it is advisable, and will be found a most valuable exercise, to play the above throughout the whole length of the keyboard, and through all the keys, always keeping the exact same fingering as this example:

1 2 3 1 2 3 4 etc.

The following passages are exceptional for an even execution with this method of fingering, but the difficulties will speedily disappear with frequent repetition of the exercises.

da ripetere - à répéter - to be repeated several times

5 4 3 4 5 4 3 4

8^a bassa.....!

It is to be noticed that the positions are symmetrical for the fingering and for the intervals, but not for the distribution of the black and white keys.

The identical system may be used in the *diatonic and harmonic minor scales*.

The positions in regard to the intervals, are not in this case always symmetrical, as a *minor third* above meets a *major third* below. Following the so-called *mixed scale*, one gets the contrary for these two thirds. In the following sixth of A *minor* with C *natural*, one has the *harmonic scale*, and with C# the *mixed scale*.

a) The same fingering serves for both hands.

Sarà utile ripetere queste due forme di scale in tutti i toni e con le medesime diteggiature.

Il sera utile de répéter ces deux formes de gammes dans tous les tons et avec les mêmes doigts.

It would be useful to repeat both these forms of scales in all the keys and with the same fingering.

SCALA CROMATICA SEMPLICE

GAMME CHROMATIQUE SIMPLE

SIMPLE CHROMATIC SCALE

a)

Preferibile
Préférable
Preferably

a) La scala cromatica si eserciterà anche per moto retto a distanza di ottava, di terza minore e maggiore, accentandola a tre, a quattro e particolarmente a cinque. In quest'ultimo caso si potrebbe eseguire nelle due maniere seguenti:

a) On exécutera également la gamme chromatique par mouvement direct à distance d'octave, de tierce mineure ou majeure, en l'accentuant par trois, par quatre et particulièrement par cinq. En ce dernier cas on pourrait l'exécuter des deux manières suivantes:

a) The chromatic scale is used also in direct sequence at a distance of an octave, in minor or major thirds, the third, fourth, and particularly the fifth being accentuated. In the last case it can be played in the two following ways:

(A)

(B)

per ascendere
pour monter
ascending

mano destra
main droite
right hand

mano sinistra
main gauche
left hand

per discendere
pour descendre
descending

mano destra
main droite
right hand

mano sinistra
main gauche
left hand

The musical score consists of eight staves, each representing a different key signature. The first four staves are in major keys: C major, F major, B-flat major, and E-flat major. The last four staves are in minor keys: C minor, F minor, B-flat minor, and E-flat minor. Each staff shows the ascending and descending scales in thirds, with slurs connecting the notes. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above or below the notes. The first two staves also include diagrams for the right and left hands, showing the fingerings for ascending and descending movements.

a) Le legature al disopra delle note corrispondono qui alle tre formule a seconda del numero dei gradi della scala. Ciò facilita la lettura. S'intende però che si devono legare tutte le note delle scale e devesi particolarmente fare attenzione di legare bene il passaggio da una posizione all'altra. A tal uopo la mano destra nell'ascendere e la mano sinistra nel discendere devono legare indugiandosi sul tasto col 5^o dito. La mano destra nel discendere e la mano sinistra nell'ascendere legheranno col l'indugiarsi sul tasto col pollice. Sarà facile estendere queste scale diatoniche in terze per un maggior numero di ottave.

a) La liaison au-dessus des notes correspond ici aux trois formules adéquates au nombre des degrés de la gamme. La lecture est facilitée ainsi. Il est entendu pourtant que l'on doit lier également toutes les notes de la gamme et que l'on doit faire particulièrement attention de bien lier le passage d'une position à l'autre. A ce sujet la main droite en montant et la main gauche en descendant doivent lier en s'appuyant sur la touche avec le 5^{ème} doigt. La main droite dans la descente et la main gauche dans la montée lieront en s'appuyant sur la touche avec le pouce. Il sera facile d'étendre ces gammes diatoniques en tierces à plusieurs octaves.

a) The slurs correspond with the formula given at the top of the page and facilitate reading. All the notes of the scales must be legato, and particular attention must be given to the junction of each slur, where the hand takes a new position. To prevent any perceptible break when passing from one group of notes to another, hold the fifth finger down in the right hand in ascending, and in the left hand in descending, whilst the hand takes its new position. Similarly when the right hand is descending and the left hand ascending, let the thumbs be held down whilst the hand passes to the new position.

This page of musical notation features 14 staves of music. The notation is complex, involving many chords and slurs. The key signature starts with two sharps (F# and C#), changes to two flats (Bb and Eb) in the middle section, returns to two sharps, and ends with one sharp (F#). Technical markings include an octave sign '8' and several sets of fingerings: '4 1 2 4', '4 2 3 1 2 1', and '4 2 3 1 2 1'.

SCALA CROMATICA
IN TERZE MINORI
Posizioni simmetriche

GAMME CHROMATIQUE
EN TIERCES MINEURES
Positions symétriques

SCALES IN CHROMATIC
MINOR THIRDS
Symmetrical positions

SCALA CROMATICA
IN TERZE MAGGIORI

GAMME CHROMATIQUE
EN TIERCES MAJEURES

SCALES IN CHROMATIC
MAJOR THIRDS

a) Sarà facile estendere le seguenti scale cromatiche in terze per più ottave. Le dita fra parentesi servono quando non si va più oltre nell'ascendere o nel discendere.

a) Il sera facile d'étendre les gammes chromatiques en tierces suivantes à plusieurs octaves. Les doigts entre parenthèses servent lorsqu'on ne va pas plus loin dans la montée ou dans la descente.

a) These scales should be played throughout the whole length of the keyboard. When the player wishes to terminate the scale the fingering printed within brackets may be used.

SCALA CROMATICA
IN SESTE MINORI

GAMME CHROMATIQUE
EN SIXTES MINEURES

SCALES IN CHROMATIC
MINOR SIXTHS

SCALA CROMATICA
IN SESTE MAGGIORI

GAMME CHROMATIQUE
EN SIXTES MAJEURES

SCALES IN CHROMATIC
MAJOR SIXTHS

a) Le scale cromatiche in seste si eseguiranno in tutta l'estensione dello strumento per moto contrario e per moto retto.

a) Les gammes chromatiques en sixtes s'exécuteront dans toute l'étendue du clavier par mouvement contraire et par mouvement direct.

a) The scales in chromatic sixths are to be played throughout the whole length of the keyboard in the contrary and in the similar motion.

ARPEGGI

ARPEGGI SEMPLICI
SUGLI ACCORDI DI TRE SUONI

ARPÈGES

ARPÈGES SIMPLES
SUR LES ACCORDS DE TROIS SONS

ARPEGGIOS

ARPEGGIOS ON THE MAJOR, MINOR
AND AUGMENTED TRIADS

Gli arpeggi seguenti, scritti qui abbreviati, si eseguiranno come il precedente su tutta l'estensione della tastiera. Le dita segnate fra parentesi servono quando si comincia, ovvero quando non si va più oltre nell'ascendere o nel discendere.

Les arpèges suivants, écrits en abrégé, s'exécuteront comme le précédent sur toute l'étendue du clavier. Les doigts marqués entre parenthèses servent quand on commence, ou bien quand on ne continue pas la montée ou la descente.

The following arpeggios are printed in an abbreviated form, but are intended to be played as the preceding one. The fingering within brackets may be used when it is determined not to pass further along the keyboard.

Musical staff 1: Treble clef, key signature of two flats (B-flat, E-flat), 4/4 time signature. The staff contains a sequence of chords with fingerings (1, 2, 3, 4) and articulation marks such as accents and slurs. The sequence is divided into three measures, each ending with the word "etc.".

Musical staff 2: Treble clef, key signature of two flats (B-flat, E-flat), 4/4 time signature. Similar to staff 1, it contains a sequence of chords with fingerings and articulation marks, ending with "etc.".

Musical staff 3: Treble clef, key signature of two flats (B-flat, E-flat), 4/4 time signature. Similar to staff 1, it contains a sequence of chords with fingerings and articulation marks, ending with "etc.".

Musical staff 4: Treble clef, key signature of two flats (B-flat, E-flat), 4/4 time signature. Similar to staff 1, it contains a sequence of chords with fingerings and articulation marks, ending with "etc.".

Musical staff 5: Treble clef, key signature of three sharps (F#, C#, G#), 4/4 time signature. This staff introduces a new key signature. It contains a sequence of chords with fingerings and articulation marks, ending with "etc.".

Musical staff 6: Treble clef, key signature of three sharps (F#, C#, G#), 4/4 time signature. Similar to staff 5, it contains a sequence of chords with fingerings and articulation marks, ending with "etc.".

Musical staff 7: Treble clef, key signature of three sharps (F#, C#, G#), 4/4 time signature. Similar to staff 5, it contains a sequence of chords with fingerings and articulation marks, ending with "etc.".

Musical staff 8: Treble clef, key signature of three sharps (F#, C#, G#), 4/4 time signature. Similar to staff 5, it contains a sequence of chords with fingerings and articulation marks, ending with "etc.".

Musical staff 9: Treble clef, key signature of one sharp (F#), 4/4 time signature. This staff introduces a new key signature. It contains a sequence of chords with fingerings and articulation marks, ending with "etc.".

Gli arpeggi seguenti si eseguiranno in tutta l'estensione della tastiera ed accentuando le note a quattro a quattro.

Maggiori
Majeurs
Majors

Les arpèges suivants s'exécuteront sur toute l'étendue du clavier, en accentuant les notes de quatre en quatre.

The following arpeggios to be played throughout the whole length of the keyboard. Accent the first of each group of four notes.

The image displays ten systems of musical notation for guitar. Each system consists of a treble clef staff with a key signature of three flats (B-flat, E-flat, A-flat) and a common time signature. The notation includes various rhythmic patterns, slurs, and fingerings. The first system has a key signature of three flats and a common time signature. The second system has a key signature of three flats and a common time signature. The third system has a key signature of three sharps (F#, C#, G#) and a common time signature. The fourth system has a key signature of three sharps and a common time signature. The fifth system has a key signature of three sharps and a common time signature. The sixth system has a key signature of three sharps and a common time signature. The seventh system has a key signature of three sharps and a common time signature. The eighth system has a key signature of three sharps and a common time signature. The ninth system has a key signature of three sharps and a common time signature. The tenth system has a key signature of three sharps and a common time signature. The notation includes various rhythmic patterns, slurs, and fingerings.

Minori
Mineurs
Minors

The page contains ten systems of musical notation for guitar. Each system consists of a treble clef staff with a melody line and a bass clef staff with a bass line. The music is in 4/4 time and includes various key signatures (C minor, F minor, Bb minor, Eb minor). The notation includes numerous slurs, ties, and fingerings (numbers 1-5) for both hands. Some systems have a circled '8' above the staff, possibly indicating an eighth note or a specific fingering. The page is numbered '40' in the top left and 'E.R. 49' at the bottom center.

I precedenti 24 esercizi potranno eseguirsi anche con le stesse diteggiature del primo in *Do magg.* eccettuate le differenze che risultano dalle terze maggiori grandi o piccole, come fu osservato alla pag. 10. La diteggiatura anormale, che consegue dall'uso frequente del pollice sui tasti neri, trova spesso applicazione nelle composizioni musicali.

Les 24 exercices précédents pourront s'exécuter également avec les mêmes doigtés que le premier exercice en ut majeur, excepté les différences qui résultent de tierces majeures grandes ou petites, comme il en a été fait l'observation à page 10. Le doigté anormal en question employant souvent le pouce sur les touches noires, trouve son application fréquente dans la pratique.

The preceding 24 exercises may be played also with the same fingering as the first, in *C major*, - excepting the differences, large and small, which arise from the major thirds, as was observed on page 10. The abnormal fingering which ensues from the frequent use of the thumb on the black keys, will be most useful in various compositions.

The musical score consists of ten systems, each representing a key signature. Each system contains a pair of staves: a bass clef staff on the left and a treble clef staff on the right. The music is written in a 6/8 time signature. The notes are arpeggiated, with slurs indicating the sequence of notes. Fingering numbers (1-5) are placed above or below notes to guide the performer. Some systems include a '4' above a group of notes, possibly indicating a four-measure phrase or a specific fingering technique. The keys progress through the circle of fifths: C major, G major, D major, A major, E major, B major, F# major, C# major, G# major, D# major, A# major, and E# major.

The image displays ten systems of musical notation for guitar, arranged in a vertical column. Each system consists of two staves: a bass staff on the left and a treble staff on the right. The music is written in a key with three sharps (F#, C#, G#) and a 4/4 time signature. The notation includes various rhythmic patterns, slurs, and fingerings (indicated by numbers 1-5). The piece concludes with a double bar line and a final chord.

- E.R. 523 **CIAJKOVSKIJ**. Album della gioventù. 24 Piccoli pezzi, Op. 39 (Marciano)
- E.R. 521 — Pezzi celebri (Marciano)
- E.R. 522 — Le stagioni, Op. 37 (Marciano)
- E.R. 1988 — Suite (Dal balletto « Lo Schiaccianoci », Op. 71-a)
- E.R. 134 **CLAVICEMBALISTI ITALIANI**. Composizioni scelte (Vitali). Vol. I: 15 Pezzi
- E.R. 135 — — Vol. II: 15 Pezzi
- E.R. 1905 — 18 Composizioni clavicembalistiche italiane (Silvestri)
- E.R. 136 **CLEMENTI**. Gradus ad Parnassum (Cesi S.-Marciano). Vol. I
- E.R. 137 — — Vol. II
- E.R. 138 — — Vol. III
- E.R. 1953 — « Il mio primo Clementi ». 12 Pezzi facili (Pozzoli)
- E.R. 590 — Preludi ed esercizi (Mugellini)
- E.R. 2317 — 23 Studi dal Gradus ad Parnassum. Nuova edizione (Montani)
- E.R. 672 — 29 Studi scelti (Tausig)
- E.R. 669 — 12 Sonate (Cesi S.) Vol. I
- E.R. 670 — — Vol. II
- E.R. 18 — 6 Sonatine, Op. 36 (Marciano)
- E.R. 797 — Id. (Mugellini)
- E.R. 19 — 6 Sonatine, Op. 37 e 38 (Marciano)
- E.R. 623 — 12 Sonatine, Op. 36, 37, 38 (Mugellini)
- E.R. 1454 **CLEMENTI, DUSSEK, KUHLAU, etc.** 32 Sonatine e Rondò (Kleinmichel). Vol. I
- E.R. 1455 — — Vol. II
- E.R. 857 **CZERNY**. L'arte di rendere agili le dita. 50 Studi brillanti. Op. 740 (Buonamici)
- E.R. 1265 — Le cinque dita. 24 Melodie facilissime su 5 note, Op. 777 (Buonamici)
- E.R. 810 — Esercizio giornaliero, Op. 337. 40 Studi (Buonamici)
- E.R. 598 — 20 Esercizi di lettura in chiave di violino ad uso dei principianti con aggiunti 10 Esercizi nelle chiavi di violino e basso (Marciano)
- E.R. 2285 — 100 Esercizi progressivi, Op. 139 (Buonamici)
- E.R. 599 — 70 Esercizi progressivi scelti dalle Op. 261, 821, 139, 599, 849, 636, 299 (Marciano)
- E.R. 363 — 30 Nuovi studi di meccanismo, Op. 849 (Pozzoli)
- E.R. 229 — Il primo maestro di pianoforte. 100 Studi giornalieri, Op. 599 (Pozzoli)
- E.R. 839 — La scuola del concertista. 60 Studi, Op. 365 (Buonamici)
- E.R. 1040 — La scuola della mano sinistra, Op. 399. 10 Grandi esercizi (Buonamici)
- E.R. 671 — La scuola della velocità, 40 Esercizi, Op. 299 (Buonamici)
- E.R. 447 — La scuola del legato e dello staccato, 50 Esercizi, Op. 335 (Pozzoli)
- E.R. 230 — 24 Studi della piccola velocità, Op. 636 (Pozzoli)
- E.R. 2408 — Studi scelti dalle Op. 299, 335, 599, 636, 740, 818, 849) (Cesi B.). Fasc. I: Senza il passaggio del pollice
- E.R. 2377 — Studi scelti (Mugellini). Vol. I: 52 Studi
- E.R. 2378 — — Vol. II: 44 Studi
- E.R. 2379 — — Vol. III: 34 Studi
- E.R. 2380 — — Vol. IV: 20 Studi
- E.R. 2192 **DELACHI**. 20 Preludi in forma di canone
- E.R. 34 **DIABELLI**. Sonatine, Op. 151 e 168 (Marciano)
- E.R. 1237 **DIABELLI-MUELLER**. 20 Piccoli pezzi istruttivi (Marciano)
- E.R. 1041 **DUSSEK**. 6 Sonatine. Op. 20
- E.R. 641 **DUVERNOY**. Scuola del meccanismo, 15 Studi, Op. 120
- E.R. 2234 — Scuola moderna, 25 Studi di media difficoltà, Op. 299 (II Grado)
- E.R. 1210 — Scuola preparatoria della velocità, 20 Studi-esercizi senza ottave, Op. 276
- E.R. 642 — Scuola primaria, 25 Studi, Op. 176
- E.R. 389 **FANO**. Lo studio del pianoforte, Fasc. I: Il tecnicismo delle scale
- E.R. 1323 — — Fasc. II: Accordi, arpeggi e pedali
- E.R. 1597 — — Fasc. III: Stile polifonico, tecnicismo vario e metodo di studio
- E.R. 2055 **FARINA**. 12 Pezzi caratteristici. Fasc. I: Facili
- E.R. 2056 — — Fasc. II: Media difficoltà
- E.R. 529 **FIELD**. 18 Notturmi (Marciano)
- E.R. 2105 **FRANCK**. Preludio, Aria e Finale (Rossi)
- E.R. 2094 — Preludio, Corale e Fuga (Rossi)
- E.R. 537 **GALUPPI**. 2^a Sonata per cembalo (Tagliapietra)
- E.R. 1947 **GUERRINI**. 19 Studi (Floris)
- E.R. 913 **HABERBIER**. Studi poetici, Op. 53 e 59 (Pozzoli)
- E.R. 418 **HAENDEL**. 6 Fughette (Longo)
- E.R. 1954 — « Il mio primo Händel ». 12 Pezzi facili (Pozzoli)
- E.R. 1326 — 12 Pezzi facili (Bülow)
- E.R. 381 **HANON**. Il pianista virtuoso. 60 Esercizi (Pozzoli), Con le aggiunte di Schotte
- E.R. 54 **HAYDN**. Sonate, Vol. I (1-10) (Buonamici)
- E.R. 55 — — Vol. II (11-20) (Marciano)
- E.R. 867 **HAYDN-MOZART**. Composizioni facili (Longo)
- E.R. 749 **HELLER**. L'arte di fraseggiare: 26 Studi melodici, Op. 16 (Tagliapietra)
- E.R. 432 — 24 Studi d'espressione e di ritmo, Op. 125 (Tagliapietra)
- E.R. 424 — 25 Studi, Op. 45 (Andreoli)
- E.R. 425 — 25 Studi, Op. 46 (Andreoli)
- E.R. 426 — 25 Studi, Op. 47 (Andreoli)
- E.R. 702 — 30 Studi progressivi, Op. 46 (Andreoli)
- E.R. 2141 **HERZ**. 1000 Esercizi
- E.R. 51 — Esercizi e scale (Cesi S.)
- E.R. 737 — Raccolta di esercizi di scale e di passaggi (Tagliapietra)
- E.R. 605 **HUENTEN**. 9 Rondò: Op. 21 n. 1, 2, 3, 4; Op. 30 n. 1, 2, 3, 4; Op. 48 n. 2 (Pozzoli)
- E.R. 1438 — 25 Studi, Op. 114 (Mugellini)
- E.R. 707 **JENSEN**. 25 Studi, Op. 32 (Tagliapietra). Fasc. I (1-8)
- E.R. 708 — — Fasc. II (9-18)
- E.R. 709 — — Fasc. III (19-25)
- E.R. 712 **KESSLER**. 24 Studi, Op. 20 (Mugellini)
- E.R. 16 **KOEHLER**. 1° Album per fanciulli, Op. 210: 30 Pezzi
- E.R. 17 — 2° Album per fanciulli, Op. 246: 30 Pezzi
- E.R. 39 — L'Amico dei fanciulli. Piccoli pezzi facili, Op. 243 (Marciano). Vol. I
- E.R. 40 — — Vol. II
- E.R. 27 — Esercizi e melodie per fanciulli, Op. 218 (Marciano)
- E.R. 181 — Nuova scuola della velocità per lo studio dei passaggi brillanti, Op. 128 (Pozzoli). Fasc. I
- E.R. 743 — 20 Pezzi facili, Op. 159
- E.R. 11 — 12 Piccoli studi per l'avviamento alla velocità, Op. 157
- E.R. 12 — Il piccolo pianista, 40 Riecreazioni per i principianti, Op. 189
- E.R. 536 — I primissimi esercizi, Op. 190 (Pozzoli)
- E.R. 13 — 16 Studi di media difficoltà, Op. 224, 1^a Serie
- E.R. 592 **KUHLAU**. 12 Sonatine, Op. 20, 55, 59 (Pozzoli)
- E.R. 700 **KULLAK**. Scuola delle ottave (Pozzoli). Vol. I
- E.R. 701 — — Vol. II
- E.R. 1214 — — Vol. III
- E.R. 35 **KUNZ**. 200 Piccoli canoni a due parti, Op. 14 (Marciano)
- E.R. 1294 **LANZA**. 12 Fughette a 2 parti
- E.R. 130 **LEBERT e STARK**. Gran metodo teorico-pratico (Ivaldi). Parte I
- E.R. 131 — — Parte II
- E.R. 132 — — Parte III
- E.R. 2412 — Id. Metodo completo in un solo volume (Montani)
- E.R. 1547 **LE CARPENTIER**. Corso pratico elementare e progressivo (De Guarinoni). Vol. I: Principi della musica e del pianoforte
- E.R. 1548 — — Vol. II: 25 Studi e 12 Riecreazioni, Op. 59
- E.R. 894 **LEMOINE**. Studi infantili, Op. 37
- E.R. 76 **LISZT**. Années de pèlerinage. (Supplement à la 2^e Année: « Venise et Naples » (Tagliapietra)
- E.R. 941 — 6 Canti polacchi di F. Chopin (Tagliapietra)
- E.R. 790 — Consolations (1-6) (Boghen) Dalle stesse (Boghen):
- E.R. 726 — — N. 1 e 2
- E.R. 1539 — La danza, di Rossini (Dalle « Soirées musicales »)
- E.R. 1162 — La caccia (Dai « 6-Grandi studi » da Paganini) (Brugnoli)
- E.R. 106 — La campanella, di Paganini (Brugnoli)
- E.R. 866 — Funérailles (Dalle « Harmonies poétiques et religieuses ») (Tagliapietra)
- E.R. 105 — 6 Grandi studi e grande fantasia di bravura sulla « Campanella » di Paganini (Brugnoli) — 2 Leggende:
- E.R. 186 — — S. Francesco d'Assisi: La predicazione agli uccelli (Tagliapietra)
- E.R. 133 — — S. Francesco di Paola che cammina sulle onde (Boghen)
- E.R. 760 — Les jeux d'eau à la Villa d'Este (Da « Années de pèlerinage : 3^e Année ») (Tagliapietra)
- E.R. 1468 — Mefisto - Valzer (Tagliapietra)
- E.R. 843 — 3 Notturmi (Liebesträume) (Pozzoli)
- E.R. 501 — 2 Polacche (Tagliapietra)
- E.R. 4 — Rapsodie (19 Ungheresi e 1 Spagnola) (Tagliapietra). Vol. I (1-10)
- E.R. 5 — — Vol. II (11-20) Dalle stesse (Tagliapietra):
- E.R. 241 — — N. 1
- E.R. 242 — — N. 2
- E.R. 245 — — N. 5
- E.R. 246 — — N. 6
- E.R. 248 — — N. 8

(Segue nella prima pagina retro copertina)

COLLEZIONE E. R.

METODI - STUDI - ESERCIZI - COMPOSIZIONI
CLASSICHE E DIDATTICHE

- E.R. 134 **AUTORI DIVERSI**. Composizioni scelte di clavicembalisti italiani (Vitali). Vol. I, 15 Pezzi
 E.R. 135 — — Vol. II, 15 Pezzi
 E.R. 1905 — 18 Composizioni clavicembalistiche italiane (Silvestri)
 E.R. 2307 — Il libro per l'esame di V corso - Compimento inferiore (Montani)
 E.R. 1454 — 32 Sonatine e Rondò (Klenmichel). Vol. I
 E.R. 1455 — — Vol. II
 E.R. 2398 — Studi per il corso medio e per l'esame di VIII anno di pianoforte (Montani)
 E.R. 139 **BACH C. PH. E.** 6 Sonate (Bülow)
 E.R. 2375 **BACH J. S.** Il clavicembalo ben temperato. Edizione di studio secondo gli originali. Vol. I
 E.R. 2376 — — Vol. II
 E.R. 190 — Id. (Longo). Vol. I
 E.R. 191 — — Vol. II
 E.R. 807 — Id. (Tagliapietra). Vol. I
 E.R. 808 — — Vol. II
 E.R. 1739 — Concerto nello stile italiano (Bülow)
 E.R. 1317 — 6 Corali (Dall'organo) (Perrachio)
 E.R. 1740 — Fantasia cromatica e Fuga (Bülow)
 E.R. 628 — Fantasia e Fuga in Sol min. (Dall'organo) (Tagliapietra)
 E.R. 2364 — Invenzioni a due voci (Mugellini)
 E.R. 2266 — Invenzioni a due voci. Edizione con note critico-tecniche (Mugellini)
 E.R. 2365 — Invenzioni a tre voci (Mugellini)
 E.R. 2267 — Invenzioni a tre voci. Edizione con note critico-tecniche (Mugellini)
 E.R. 1951 — « Il mio primo Bach » 12 Pezzi facili (Pozzoli)
 E.R. 2231 — 4 Partite e Ouverture francese (Mugellini)
 E.R. 2027 — 19 Pezzi facili (Dal « Libro di Magdalena Bach ») (Rossi)
 E.R. 2363 — 23 Pezzi facili (Mugellini)
 E.R. 450 — 23 Pezzi facili. Edizione con note critico-tecniche (Mugellini)
 E.R. 2373 — Piccoli preludi e fughette (Mugellini-Montani)
 E.R. 745 — Piccoli preludi e fughette (Tagliapietra)
 E.R. 299 — 2 Preludi (Dalle « Sonate per violino solo ») (Pick-Mangiagalli)
 E.R. 2366 — Suites francesi (Mugellini)
 E.R. 445 — Suites francesi. Edizione con note critico-tecniche (Mugellini)
 E.R. 2374 — Suites inglesi. Edizione con note critico-tecniche (Mugellini)
 E.R. 416 — Toccate e Sonate (Mugellini)
 E.R. 25 **BACH J. S. - LISZT.** Composizioni (Dall'organo) (Boghen)
 E.R. 2371 — Fantasia e fuga in Sol min. (Boghen)
 E.R. 87 **BEETHOVEN.** Composizioni facili (Frugatta)
 E.R. 1952 — « Il mio primo Beethoven ». 12 Pezzi facili (Pozzoli)
 E.R. 1867 — Rondò a capriccio, Op. 129 (Frugatta)
 E.R. 401 — Sinfonie (Pozzoli). Vol. I (1-5)
 E.R. 402 — — Vol. II (6-9)
 Dalle stesse (Pozzoli):
 E.R. 403 — — N. 1, in Do, Op. 21
 E.R. 405 — — N. 3, in Mi bem., Op. 55 (Eroica)
 E.R. 407 — — N. 5, in Do min., Op. 67
 E.R. 408 — — N. 6, in Fa, Op. 68 (Pastorale)
 E.R. 409 — — N. 7, in La, Op. 92
 E.R. 411 — — N. 9, in Re min., Op. 125
 E.R. 2310 — Sonate (Casella). Vol. I (1-16)
 E.R. 2311 — — Vol. II (17-32)
 — — (Le 32 Sonate (Casella) sono pubblicate anche in edizioni staccate dall'ER 2318 all'ER 2349).
 E.R. 65 — 6 Sonatine (Frugatta)
 Dalle stesse (Frugatta):
 E.R. 718 — — In Sol e in Fa
 E.R. 1086 — 6 Valzer (Vitali)
 E.R. 111 — Variazioni (Frugatta), Vol. I
 E.R. 112 — — Vol. II
 E.R. 2232 — 32 Variazioni in Do min. (Bülow)
 E.R. 1163 **BELLINI - ROSSINI.** Sinfonie scelte
 E.R. 456 **BERENS.** Nuova scuola della velocità. 40 Esercizi, Op. 61 (Completo)

BERENS (segue)

- E.R. 733 — — Vol. I (1-14)
 E.R. 734 — — Vol. II (15-26)
 E.R. 2426 **BERTINI.** 25 Studi elementari per le piccole mani, Op. 137 (Introduzione al 1° Grado)
 E.R. 493 — 25 Studi, Op. 100 (1° Grado) (Mugellini)
 E.R. 494 — 25 Studi, Op. 29 (2° Grado) (Mugellini)
 E.R. 495 — 25 Studi, Op. 32 (3° Grado) (Mugellini)
 E.R. 496 — 25 Studi, Op. 134 (4° Grado) (Mugellini)
 E.R. 104 **BEYER.** Scuola preparatoria, Op. 101 (Pozzoli)
 E.R. 1296 **BRAHMS.** Ballate, Op. 10
 E.R. 98 — Danze ungheresi. Vol. I (Marciano)
 E.R. 1523 — — Vol. II
 E.R. 2162 — 51 Esercizi, Op. extra (Pozzoli), Vol. I (1-25)
 E.R. 2163 — — Vol. II (26-51)
 E.R. 1174 — 3 Intermezzi, Op. 117
 E.R. 1457 — Pezzi, Op. 76, Vol. I
 E.R. 1061 — 2 Rapsodie, Op. 79
 E.R. 1177 — Sonata, Op. 5 in Fa min.
 E.R. 1155 — Valzer, Op. 39
 E.R. 1008 — Variazioni e fuga sopra un tema di Händel, Op. 24
 E.R. 1215 — Variazioni sopra un tema di Paganini, Op. 35, Fasc. I
 E.R. 1216 — — Fasc. II
 E.R. 1810 **BUOGO.** Esercizi-studi per il principiante
 E.R. 1764 — Tecnica degli arpeggi. Vol. I
 E.R. 1765 — — Vol. II
 E.R. 815 **BURGMUELLER.** 12 Studi brillanti e melodici, Op. 105
 E.R. 419 — 18 Studi di genere, Op. 109
 E.R. 429 — 25 Studi facili e progressivi per le piccole mani, Op. 190
 E.R. 694 **BUSONI.** 24 Preludi, Op. 37 (Tagliapietra), Vol. I
 E.R. 2351 **CESI B.** Metodo teorico-pratico. Fasc. I: Elementi e 20 Esercizi
 E.R. 2352 — — Fasc. II: Esercizi e scale
 E.R. 2353 — — Fasc. III: Arpeggi
 E.R. 2354 — — Fasc. IV: Uguaglianza delle mani
 E.R. 2355 — — Fasc. V: Note ribattute
 E.R. 2356 — — Fasc. VI: Articolazione del polso
 E.R. 2357 — — Fasc. VII: Tecnicismo delle ottave
 E.R. 2358 — — Fasc. VIII: Legato
 E.R. 2359 — — Fasc. IX: Terze legate
 E.R. 2360 — — Fasc. X: Doppie note
 E.R. 2361 — — Fasc. XI: Seste
 E.R. 2362 — — Fasc. XII: Meccanismo difficile
 E.R. 829 **CESI S. - MARCIANO.** Antologia pianistica per la gioventù. Fasc. I
 E.R. 821 — — Fasc. II
 E.R. 822 — — Fasc. III
 E.R. 823 — — Fasc. IV
 E.R. 824 — — Fasc. V
 E.R. 825 — — Fasc. VI
 E.R. 826 — — Fasc. VII
 E.R. 827 — — Fasc. VIII
 E.R. 828 — — Fasc. IX
 E.R. 829 — — Fasc. X
 E.R. 830 — — Fasc. XI
 E.R. 831 — — Fasc. XII
 E.R. 210 **CHOPIN.** Ballate: Fantasia, Op. 49 (Brugnoli)
 E.R. 1868 — Ballata n. 1, in Sol min., Op. 23 (Brugnoli)
 E.R. 1180 — Barcarola, Op. 60 (Brugnoli)
 E.R. 1433 — Bolero, Op. 19 (Brugnoli)
 E.R. 941 — 6 Canti polacchi (Liszt-Tagliapietra)
 E.R. 1767 — Improvvisi (Brugnoli)
 E.R. 1736 — Mazurche (Brugnoli)
 E.R. 202 — Notturmi (Brugnoli)
 E.R. 1307 — Polacche (Brugnoli)
 E.R. 206 — Preludi (Brugnoli)
 E.R. 1297 — Scherzi (Brugnoli)
 E.R. 204 — Sonate (Brugnoli)
 E.R. 201 — Studi completi (Brugnoli)
 E.R. 208 — Valzer (Brugnoli)

(Segue nella seconda pagina retro copertina)